



ENTE PARCO DELL'ETNA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO N __43

Originale

1. Attività di controllo , monitoraggio e presidio del Territorio – anno 2020;

L'anno duemilaventi il giorno _20 _ del mese di luglio alle ore _12,30 _ si è riunito il Comitato Esecutivo nelle persone dei Sigg;

1. Carlo Caputo	Presidente	X	
2. Francesco Badalà	Ispett. Forestale	X	.
3. Salvatore Puglisi	Componente		X

Assume la presidenza il Dott. Carlo Caputo nominato Presidente dell'Ente Parco dell'Etna giusto Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2317serv.1/SG del 18.05.2020

E' presente il Direttore , Ing. Giuseppe Di Paola

E Presente il Dott. Alfio Zappalà, dirigente dell'Ente cui restano affidate le funzioni di segretario verbalizzante

Il Presidente . riconosciuta legale l'adunanza per la presenza della maggioranza dei componenti, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato a deliberare sull'argomento indicato in oggetto:

IL COMITATO ESECUTIVO

Vista la l.r. 06.05.1981 n. 98;

Vista la l.r. 09.08.1988 n. 14;

Visto il DPRS 37/87 del 17.03.987;

Vista la l.r. 03.10.1995 n. 71;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Ente, approvato con Decreto Assessoriali n. 104/GAB del 12.05.2005;

Vista la deliberazione del Consiglio n. 12 del 29.04.2020 ad oggetto "Adozione bilancio di previsione esercizio finanziario 2020 – 2022;

Vista la nota dell'Assessorato Territorio e Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 4, prot. n. 28610 del 29.04.2020 ad oggetto "Adozione bilancio di previsione esercizio finanziario 2020 – 2022;

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 32 dell'8.6.2020 ad oggetto "Bilancio di previsione 2020 – 2022 approvazione bilancio finanziario gestionale";

Atteso che :

L'Ente Parco quale istituzione preposta alla conservazione, gestione e valorizzazione delle risorse ambientali territoriali si pone come organo propositivo e di controllo degli interventi da effettuare nel comprensorio etneo congiuntamente ed in sinergia con gli altri Enti Pubblici che per compiti istituzionali si occupano di attività che ricadono direttamente all'interno dell'area protetta.

In particolare nell'ambito delle attività inerenti le problematiche legate alla prevenzione del rischio incendi e al contrasto all'abbandono dei rifiuti, il Parco si fa promotore di iniziative volte alla sensibilizzazione del problema, alla prevenzione degli eventi, al monitoraggio degli stessi e partecipa al coordinamento decisionale degli interventi di mitigazione e restauro ambientale.

Per tali problematiche, in particolare, risulta di primaria importanza attivare un'attenta opera di sensibilizzazione sulle comunità che gravitano e operano nel comprensorio, e contribuire ad una presenza attiva nel territorio che funga da deterrente.

In quest'ottica l'Ente Parco, che fra i compiti prettamente istituzionali non svolge attività antincendio o di raccolta dei rifiuti, bensì quella di tutela del patrimonio ambientale, ha ritenuto di proporre un'opera di prevenzione attraverso l'apporto delle Associazioni di Volontariato iscritte al Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile, affidando ad esse compiti di prevenzione che si sostanziano nel fornire adeguate informazioni nei confronti dei fruitori dell'area protetta, e di osservazione per l'avvistamento di eventuali situazioni di rischio con successiva ed immediata comunicazione agli organismi preposti all'intervento, in particolare si è ritenuto opportuno prevedere l'avvio delle procedure necessarie allo svolgimento dell'attività volta:

- ad un più efficace controllo e monitoraggio del territorio, finalizzato a fornire ai fruitori dell'area protetta puntuali informazioni sul migliore utilizzo dei beni ambientali;
- ad informare i fruitori dell'area protetta degli eventuali rischi e conseguenze cui incorrono per comportamenti non conformi a leggi e/o regolamenti;
- a segnalare al Corpo Forestale Regionale, per il tramite del Distaccamento Forestale cui compete il territorio, soggetti istituzionali che normalmente operano sul territorio per la vigilanza e tutela, eventuali situazioni di rischio e/o comportamenti difformi alla disciplina del Parco.

pubblicando l'allegato avviso, sul sito internet e alla bacheca del Parco, nonché all'albo pretorio di tutti i 20 Comuni del Parco;

Ritenuto indispensabile che l'attività sia svolta con il fattivo apporto dei Distaccamenti Forestali competenti per territorio che, sulla base di piani predisposti da questo Ente Parco riguardanti la data di inizio e il territorio sottoposto a controllo di ogni singola Associazione, possano indicare di volta in volta particolari orari e zone dove svolgere l'attività, rilasciando alla fine dell'attività apposita attestazione;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di avviare, per la stagione estiva 2020, l'attività volta:

- ad un più efficace controllo e monitoraggio del territorio, finalizzato a fornire ai fruitori dell'area protetta puntuali informazioni sul migliore utilizzo dei beni ambientali;
- ad informare i fruitori dell'area protetta degli eventuali rischi e conseguenze cui incorrono per comportamenti non conformi a leggi e/o regolamenti;
- a segnalare al Corpo Forestale Regionale, per il tramite dei Distaccamenti Forestali, soggetti istituzionali che normalmente operano sul territorio per la vigilanza e tutela, eventuali situazioni di rischio e/o comportamenti difforni alla disciplina del Parco.

In particolare si prevedono le seguenti modalità di svolgimento:

A. le Associazioni realizzeranno le seguenti azioni:

- controllo del territorio anche mediante l'utilizzo di foto trappole e di eventuali altri strumenti tecnologici forniti dal Parco, da utilizzare nelle aree comunicate dal Parco. In tali aree l'Associazione realizzerà un repertorio fotografico nel momento della posa della foto trappola e, a cadenza definita dal Parco, realizzerà i controlli. Eventuali difformità, riscontrate nei successivi controlli, dovranno essere documentate mediante ulteriore repertorio fotografico. I repertori saranno trasmessi all'Ente Parco dell'Etna, con l'esatta ubicazione della foto trappola (definita mediante coordinate). L'Ente Parco trasferirà tali informazioni al Corpo Forestale per gli adempimenti di competenza;
- controllo della corretta fruizione del Parco da parte degli utenti, fornendo ai fruitori dell'area protetta informazioni sui beni ambientali, distribuendo anche eventuale materiale illustrativo messo a disposizione dal Parco, nonché sulle modalità di fruizione consapevole e compatibile con le esigenze di tutela dei beni stessi;
- segnalazione del mancato rispetto di divieti o di qualsiasi attività contraria all'ordine pubblico ed alla sicurezza delle persone, che dovessero verificarsi all'interno del Parco e in particolare relativamente alla presenza di rifiuti e alla presenza di principi di incendio, al Distaccamento Forestale territorialmente competente. Relativamente alla presenza di rifiuti la segnalazione dovrà essere indirizzata anche all'Ente Parco dell'Etna, con l'indicazione del luogo (anche mediante coordinate).

B. il servizio sarà effettuato dal lunedì alla domenica durante le ore di maggiore fruizione e per almeno 7 ore giornaliere, complessive e consecutive;

C. a sostegno delle spese sostenute dalle Associazioni di volontariato l'Ente Parco corrisponderà un rimborso giornaliero e onnicomprensivo, pari a 30 € giornaliero, calcolato applicando 1/5 del costo di un litro di benzina alla pompa a chilometro, per un numero di 100 km quotidianamente percorsi. Al rimborso prima calcolato sarà aggiunto un rimborso delle spese sostenute per eventuale "spuntino", debitamente documentate e non superiori a 5,00 €/giorno ad unità impegnata, per un massimo di 2 unità per ogni giorno (massimo 10,00 €/giorno);

Di avviare le suddette attività con le Associazioni di Volontariato, riconosciute tali in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 03.07.2017 n° 117, dalla legge quadro sul volontariato n° 266 dell'11/08/1991 e a quanto disposto dalla Legge Regionale del 07/06/1994, n° 22, iscritte al Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile, che ne faranno espressa richiesta seguendo le modalità indicate nell'allegato avviso pubblico che con il presente atto si approva e che verrà pubblicato sul sito internet e alla bacheca del Parco nonché all'albo pretorio di tutti i 20 Comuni del Parco;

Richiamare espressamente, per quanto attiene alle modalità di svolgimento delle attività, le norme e disposizioni nazionali e regionali collegate con l'emergenza Covid 19 a cui le Associazioni dovranno conformarsi senza eccezione alcuna;

Di approvare lo schema di convenzione allegato;

Di ritenere acquisita la disponibilità dell'Ispettorato Ripartimentale per le Foreste di Catania a fornire il coordinamento tecnico con il proprio personale in tutte le attività previste dalla presente convenzione;

Dare atto che, al fine di assicurare la migliore distribuzione delle Associazioni nel territorio protetto l'attività dovrà essere assicurata da numero massimo di 12 Associazioni, pertanto in caso di richieste in esubero rispetto a 12, saranno preferite quelle pervenute per prime (con protocollo più basso).

Di dare atto che le predette attività avranno durata massima pari a tre mesi.

Di ritenere che possano essere utilizzate le disponibilità finanziarie allocate al Capitolo di bilancio 40304 della "Riqualificazione ambientale" dal momento che l'attività deve essere inquadrata tra le iniziative che riguardano la conservazione, gestione e valorizzazione delle risorse ambientali del territorio;

Di dare atto che alla copertura della spesa si provvederà con successivo provvedimento con il quale si provvederà anche all'affidamento alle Associazioni in regola con la disciplina di settore prima riportata.

IL SEGRETARIO
Alfio Zappalà

IL DIRETTORE
Giuseppe Di Paola

IL PRESIDENTE
Carlo Caputo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo dell'Ente Parco dell'Etna il giorno _____, per la durata di quindici giorni

Nicolosi,

IL DIRIGENTE